



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie

CALENDARIO VENATORIO PROVINCIALE 2013/2014

Articolo 1 – AMMISSIONI

La Regione Lombardia con decreto n° 4588 del 30 maggio 2013 ha stabilito l'indice massimo della densità venatoria regionale in Zona Alpi che è pari ad un cacciatore ogni 49,49 ettari. In provincia di Sondrio il territorio agro-silvo-pastorale utile alla caccia, defalcati gli ettari del Parco Nazionale dello Stelvio, delle aziende faunistico-venatorie, delle oasi di protezione, delle zone di ripopolamento e cattura, degli ambiti protetti individuati dal Consorzio Parco Orobie Valtellinesi, risulta essere di ettari 208.212. Pertanto il numero massimo di cacciatori ammissibili è di 4.207, così ripartiti:

Comprensori Alpini di Caccia della provincia di Sondrio	T.A.S.P. (territorio agro-silvo-pastorale per la caccia)	Numero massimo di cacciatori ammissibili sul territorio utile alla caccia
Alta Valtellina	33.246	672
Tirano	29.974	606
Sondrio	59.866	1210
Morbegno	36.301	733
Chiavenna	48.825	986
TOTALE	208.212	4.207

Articolo 2 - CALENDARIO VENATORIO PROVINCIALE

Specie cacciate	Comparto	Periodo di caccia	Giorni settimanali	Cani consentiti per la caccia
MIGRATORIA da appostamento fisso	Minor tutela (B)	15/9/2013-31/01/2013	15/9/2013-30/9/2013: 3 gg 02/10/2013-30/11/2013: 5 gg 1/12/2013-30/1/2014: 3 gg	da riporto fino al 30/12/2013
MIGRATORIA in forma vagante specie quaglia ***	Maggior tutela (A)*	2/10-20/11	2 gg, mercoledì e domenica	da ferma e/o riporto^
	Minor tutela (B)	15/9-30/12	3 gg a scelta	
AVIFAUNA RIPOPOLABILE **** (fagiano, starna, pernice rossa)	Maggior tutela (A)*	2/10-20/11	2 gg, mercoledì e domenica	da ferma e/o riporto^
	Minor tutela (B)	15/9-30/12		
LEPRE (lepre comune e lepre bianca)	Maggiore e minor tutela (A e B)	2/10-20/11**	2 gg, mercoledì e domenica	da seguita
TIPICA ALPINA (gallo forcello, pernice bianca, coturnice e lepre bianca se autorizzata dal C.A.)	Maggiore e minor tutela (A e B)	2/10-20/11**	2 gg, mercoledì e domenica	da ferma e/o riporto

Specie cacciate	Comparto	Periodo di caccia	Giorni settimanali	Cani consentiti per la caccia
UNGULATI	Maggiore e minor tutela (A e B)	2/9-7/12**	2 gg, tra lunedì, giovedì e sabato**	nessun cane, salvo quanto previsto dal regolamento per il recupero degli ungulati feriti
VOLPE	Maggior tutela (A)	2/10-17/11*	2 gg, mercoledì e domenica	da seguita fino 20/11; da ferma e/o riporto fino al 4/12; da tana, solo se iscritti all'Albo prov. fino al 20/11, poi solo sul fondovalle fino al 30/12
	Minor tutela (B)	15/9-30/12		
BECCACCIA	Minor tutela (B)	15/9-30/12	3 gg settimanali a scelta	da ferma e/o riporto
	Maggior tutela (A) in zona beccaccia	fino al 8/12 *****		

NOTE:

* la caccia in zona di maggior tutela può essere esercitata solo con specializzazioni Lepre e Tipica Alpina, come indicato nelle disposizioni generali;

** le limitazioni al periodo e alle giornate saranno riportate nel Decreto Provinciale di prelievo, nel rispetto dell'arco temporale previsto dalla Legge 11 febbraio 1992 n. 157 e dalla Legge Regionale 16 agosto 1993 n. 26 e successive modificazioni;

*** la quaglia è cacciabile per 3 giorni la settimana, escluso il sabato;

**** nel C.A. di Sondrio la caccia alla stanziale ripopolabile è consentita a partire dalle ore 8.30;

***** nella zona beccacce "Roncaglia" del C.A. di Morbegno la caccia alla beccaccia è consentita a partire dal 13/10/2013 e fino al 21/12/2013; nelle zone beccacce del C.A di Sondrio, la caccia alla beccaccia è consentita fino al 21/12/2013 con il cane da ferma (ai soli titolari di specializzazione tipica alpina);

^: l'uso dei cani da ferma e/o riporto è consentito fino all'8/12, e fino al 30/12/2013 nei seguenti casi, fermo restando il rispetto delle indicazioni riportate all'articolo 6 delle disposizioni generali:

-C.A. di Tirano: non oltre i 50 metri dalla battigia (del fiume Adda e del bacino di Sernio);

-C.A. di Sondrio: nella zona di minor tutela;

-C.A. di Morbegno: fino ai piedi del versante montano o al limite dei vigneti sulla sponda orobica e fino ai confini della zona di maggior tutela sulla sponda retica;

-C.A. di Chiavenna: fino ai piedi del versante montano, con l'esclusione della Val Bregaglia.

NB: la Regione Lombardia potrà formulare variazioni all'elenco delle specie cacciabili ed in particolare per le specie in deroga.

Articolo 3 – ORARI DI CACCIA

La caccia è consentita nel periodo dal 15 settembre 2013 al 30 gennaio 2014, secondo i seguenti orari, ad eccezione della caccia di selezione agli ungulati e ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia:

dal	al	dalle ore	alle ore
01.09	10.09	5,50	19,50
11.09	20.09	6,00	19,35
21.09	30.09	6,15	19,15
01.10	9.10	6,25	18,55
10.10	18.10	6,40	18,40
19.10	26.10	6,50	18,25
27.10	31.10	6,00	17,10
1.11	10.11	6,10	17,05
11.11	20.11	6,20	16,55

21.11	30.11	6,35	16,45
01.12	10.12	6,50	16,40
11.12	20.12	6,55	16,40
21.12	31.12	7,00	16,45
01.01	10.01	7,00	16,55
11.01	20.01	7,00	17,05
21.01	31.01	6,50	17,20

Nota: alle ore 3 del 27 ottobre 2013 scade l'ora legale

Articolo 4 - ADDESTRAMENTO DEI CANI

L'addestramento e l'allenamento dei cani è consentito secondo il seguente calendario, fermo restando che è sempre vietato nei giorni di martedì e venerdì:

Comprensorio Alpino	Tipo di cani	ZONA MINOR TUTELA		ZONA MAGGIOR TUTELA	
		periodo	giornate	periodo	giornate
CHIAVENNA	Tutti cani tranne segugi	dal 25/8 all' 8/9	5 gg/sett	dal 15/9 al 22/9	mercoledì e domenica
	Segugi	dal 25/8 all' 8/9	mercoledì e domenica		
MORBEGNO	Tutti cani tranne segugi	dal 25/8 all'8/9	5 gg/sett	Dal 9/9 al 22/9	mercoledì e domenica
	Segugi	dal 25/8 all'8/9	mercoledì e domenica	dall' 1/9 al 22/9	
SONDRIO	Tutti cani tranne segugi	dal 25/8 all'8/9	5 gg/sett	dall' 1/9 al 22/9	mercoledì e domenica
	Segugi	dal 25/8 all'8/9	mercoledì e domenica		
TIRANO	Tutti i cani	dall' 1/9 al 25/9	mercoledì e domenica	dall'8/9 al 22/9	mercoledì e domenica
ALTA VALTELLINA	Tutti i cani	dall' 1/9 al 25/9	mercoledì e domenica	dall' 1/9 al 22/9	mercoledì e domenica

L'addestramento e l'allenamento dei cani si svolge secondo quanto previsto dalla normativa regionale (l.r. 26/93 e succ. modif. e regolamento 16/2003) e dalle disposizioni provinciali per l'esercizio venatorio.

Articolo 5 – DISPOSIZIONI LIMITATIVE RELATIVE AI SITI NATURA 2000

La Regione Lombardia, in applicazione al Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007, con legge regionale 18 giugno 2008, n. 17, articolo 1 e con l'emanazione del decreto n.8089 del 9/09/2011 della Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio ha previsto le seguenti limitazioni.

Nelle ZPS è vietato:

- l'utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive anche se all'esterno della ZPS;
- l'abbattimento di esemplari appartenenti alle specie Pernice bianca (*Lagopus mutus*), Combattente (*Philomachus pugnax*), Moretta (*Aythya fuligula*);
- lo svolgimento dell'attività di addestramento e allenamento cani fino al 1° settembre, ad eccezione della ZPS IT 2040401 "Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi", caratterizzata da presenza regolare di Gallo forcello e Gallo cedrone, in cui l'addestramento è vietato fino al 15 di settembre;

Nella ZPS IT2040401 “Parco Regionale Orobie Valtellinesi. Nella ZPS IT 2040401 “Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi” è vietata l’attività venatoria in data antecedente al 1 ottobre, con l’eccezione della caccia di selezione agli ungulati.

Articolo 6 - ELENCO DELLE STRADE CON I RELATIVI PUNTI MASSIMI RAGGIUNGIBILI CON MEZZI A MOTORE per l’accesso alle zone di caccia

L’accesso alle strade è vietato a tutti i mezzi motorizzati, oltre i punti massimi raggiungibili dalle autovetture. I cacciatori residenti fuori provincia, al pari dei cacciatori residenti, devono accedere alle zone di caccia della provincia di Sondrio percorrendo le medesime strade, come sottoindicate, che utilizzano i cacciatori residenti, fatta eccezione delle strade statali e provinciali dei passi del Mortirolo, di Aprica, di San Marco.

COMPRESORIO ALPINO ALTA VALTELLINA

Si può raggiungere quota massima di 1.800 m con i veicoli a motore o a fune con le seguenti eccezioni:

- 1 - sono percorribili le strade asfaltate e quelle che conducono ai centri permanentemente abitati;
- 2 - da Arnoga, in comune di Valdidentro la strada per i laghi Viola è percorribile fino al parcheggio di Altumera;
- 3 - da S. Pietro, in comune di Valdisotto la strada per Bormio 3.000 è percorribile fino a località La Rocca;
- 4 - in Val Grosina , a località Redasco, fino alla palizzata che ne delimita il confine di comprensorio alpino.

COMPRESORIO ALPINO DI TIRANO

Le strade all’interno delle Z.R.C . non sono percorribili con veicoli a motore ad eccezione delle strade Diga di Fusino – Frassuolo e Fusino-Desert Quadro.

VERSANTE RETICO

PRATO VALENTINO: divieto di accesso oltre l’attuale segnale di divieto per le “Fontanacce”; BIANZONE: strada per Nemina non oltre il confine della Z.R.C.; BIANZONE: non oltre “Campione”; VILLA DI TIRANO: non oltre “Lughina”; TIRANO: non oltre “Pra Campo”; VERVIO: non oltre “Scala di Vetro”; GROSOTTO: non oltre il parcheggio delle Carette; VALGROSINA: la strada che porta a Malghera è percorribile fino alla Chiesa; VALGROSINA divieto accesso Alpe Guinzana e chiusura strada Piana-Grassello-Guinzane; VALGROSINA Pedruna non oltre “Grass di Pedruna”; VALGROSINA “Dossa” non oltre Foppo; VALGROSINA non oltre Muregn; VALGROSINA strada Menarolo non oltre Vasca Taule; VALGROSINA Redasco non oltre chiesetta Redasco; VALGROSINA Avedo, non oltre località Bosco; VALGROSINA fino a Laghetto passo Verva e Casseruolo fino a Case.

VERSANTE OROBICO

LOVERO: fino all’“Alpe Grom”; MAZZO V.: non oltre “Quadrada”; TOVO DI SANT’AGATA: non oltre le località Passo Mortirolo, Redeul, Albagn • chiusura strada per Boschetto • GROSIO: non oltre “l Alp” • GROSIO: non oltre “Chemp” • GROSIO: non oltre il “Passo del Mortirolo” • GROSOTTO: non oltre “Premurasc” • MAZZO DI VALTELLINA: Passo Mortirolo-Guspessa-Trivigno-Cologna, aperta tutta.

COMPRESORIO ALPINO DI MORBEGNO

La percorrenza sulle strade con veicoli a motore è vietata oltre i 2.000 metri.

COMPRESORIO ALPINO DI SONDRIO

VERSANTE RETICO

BERBENNO DI VALTELLINA: fino a Prato Maslino - fino a Prato Isio • SONDRIO: fino a località “Vendul” (confine zona di ripopolamento e cattura “Alpe Colina”) •TORRE DI SANTA MARIA: fino a località Piazzale Arcoglio (Arcoglio inferiore). CHIESA IN VALMALENCO: fino a Alpe Lago (salve diverse disposizioni di transito) - fino a parcheggio Pian del Lupo (Chiareggio) - fino allo spiazzo sottostante il rifugio Longoni, partenza teleferica (salvo limitazioni già esistenti) - fino a Barchi (strada per Palù) • CASPOGGIO: strada da Santa Elisabetta fino a Piazza Cavalli-Giovello a quota 1.800 m -. LANZADA: fino alla sbarra per il rifugio Cristina - fino alla diga di Gera • SPRIANA-MONTAGNA: fino a rifugio Val di Tegno (subordinato al permesso dei comuni per tutti i cacciatori) • MONTAGNA IN VALTELLINA: fino a Carnale - fino alla sbarra del baitone di Mara • PONTE IN VALTELLINA: fino a Masarescia • TRESIVIO: fino a località Rogneda • CHIURO: fino a località Campiascio - fino a baitone “Prepatel”.

VERSANTE OROBICO

CASTELLO DELL'ACQUA: fino a Piazzola • PONTE IN VALTELLINA: fino a Foppe (Arigna) - fino a Paiosa (Briotti) • PIATEDA: fino a Le Piane - fino a Scais (Val Venina) - fino ad Ambria (Val Venina) • FAEDO: fino a S. Bernardo • ALBOSAGGIA: fino a S. Giacomo - fino a Campelli - fino a S. Salvatore (Sbarra) • CAIOLO: fino a località Scari; fino alla Costa-Dosso e alla Piana • CEDRASCO: fino ad Arale • FUSINE: fino a Rifugio Dordona.

COMPENSORIO ALPINO DI CHIAVENNA

Le località/punti massimi raggiungibili sono i seguenti.

Strada ERA-PAIEDO: fino a località Cima ai Prati • Strada GORDONA-VAL BODENGO: fino località Bedolina e Corte Terza; Strada MENAROLA (Valle Forcola): fino alla località Al Bosco fine strada • Strada SAN GIACOMO FILIPPO - SAN BERNARDO: fino a S. Rocco • Strada SAN GIACOMO - teleferica DALO': fino a località Agoncio (Lagunc); • Strada CAMPODOLCINO-STARLEGGIA: fino al parcheggio di Starleggia (vicino alla Valle) • Strada ISOLA-Valle Febbraro: fino alle località Rasdeglia-Valle di dentro - Frondaglio e Borghetto • Strada MADESIMO-Fondovalle e MADESIMO- Motta le località raggiungibili sono Macolini – Alpe Groppera – Baita del Sole – Motta Alta • Strada per ANDOSSI è consentito il transito fino alla Baitella • S.S. n° 36, in località STUETTA, sulla strada laterale sponda destra orografica, è consentito il transito fino al piazzale ubicato tra le dighe di Stuetta e del Cardinello; in località Stuetta, sulla strada laterale sponda sinistra orografica è consentito il transito fino alla cava dello Spadolazzo. • Strada FRACISCIO-SOSTE: fino alla località Soste (Bar) • Strada FRACISCIO-BONDENO: fino al Motto di Bondeno • Strada MESE-CIGOLINO: fino alla località Calones • Strada PRATA CAMPORTACCIO-USCHIONE-BELVEDERE: fino alle località Uschione, Pratella di Prosto e Belvedere • Strada PRATA CAMPORTACCIO-PRATELLA DI PRATA: fino alla località Pratella di Prata • Strada VALLE DI LEI: fino all'Alpe Motta e Pian del Nido • Strada VILLA DI CHIAVENNA: sponda sinistra: Cantone – Roncaiola – Laghetti; sponda destra: Posa – Bregalone – Savogno – Motta • VERCEIA: strada Verceia – Foppaccia e strada Verceia – San Sciucco - Trecciolino

Articolo 7 – ZONE A LIMITAZIONE PARZIALE DELLA CACCIA INDIVIDUATE DAI COMITATI DI GESTIONE

COMPENSORIO ALPINO DI SONDRIO

ZONE DIVIETO CACCIA AGLI UNGULATI (in aggiunta a quelle previste dal piano faunistico venatorio)

1) ZONA ZAPPELLO (settore Venina Scais): sinistra orografica della Val Zappello. Dalla bocchetta del Podavit si scende per la linea di massima pendenza fino all'imbocco del torrente Ambria che si segue fino a incrociare il sentiero di fondovalle che precede la croce di Zappello. Indi si sale il vallone fino al crinale che separa la Val Venina dalla Val Zappello, poi detto crinale fino al Pizzo di Giogola, Monte Aga e bocchetta Podavit.

2) ZONA FIORINALE (settore Val Fontana): dall'incrocio della Val Finale col sentiero Zoboli si segue il confine dell'Oasi di protezione Vicima. Detto confine fino a quota 2200 m, che si segue fino ad incrociare il sentiero per Lago Marinone, indi detto sentiero verso località Motti e fino a intersecare il crinale che separa la biforcazione della Val Ruina. Si scende da questo fino alla Val Ruina che si percorre fino ad incrociare il sentiero Zoboli, su cui si prosegue fino all'incrocio con Val Finale

Per tutto quanto non è indicato nel presente Calendario venatorio, valgono le disposizioni generali per l'esercizio venatorio in provincia di Sondrio, approvate dal Consiglio Provinciale.